

Foglio informativo n. 4.00.19 Finanziamenti in euro e in divisa

Informazioni sulla banca.

Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa: Via Hoepli 10 – 20121 Milano

Sito Internet: www.intesasanpaoloprivatebanking.it

Iscritta all'Albo delle Banche al n° 5554

Socio Unico, Direzione e Coordinamento: Intesa Sanpaolo S.p.A. e appartenente al Gruppo Bancario "Intesa Sanpaolo", iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale 00460870348

Partita IVA 06075800158

Codice A.B.I. 3239.1

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede/ a distanza:

Nome e Cognome/ Ragione Sociale	Sede (Indirizzo)	Telefono e E-mail
Iscrizione ad Albi o Elenchi	Numero Delibera Iscrizione all'Albo/ Elenco	Qualifica

Che cosa sono i finanziamenti in euro e in divisa

Si tratta di Interventi di natura finanziaria a scadenza e ad utilizzo fisso, in euro ed in divisa estera non correlato ad una specifica operatività commerciale.

Principali rischi.

Tra i principali rischi delle tipologie di finanziamento sopra indicate vanno tenuti presenti:

- impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso qualora il finanziamento sia regolato a tasso fisso;
- qualora l'operazione sia regolata a tassi legati a parametri di indicizzazione, il cliente può essere soggetto al rischio di variazioni di tasso sfavorevoli conseguenti all'andamento dei mercati finanziari;
- .

Condizioni economiche.

Finanziamenti in euro e in divisa non correlati a specifica operatività

Tasso di interesse nominale annuo massimo	Tasso nominale annuo concordato di volta in volta e comunque corrispondente all'interbancario "lettera" di pari durata dell'anticipo/finanziamento, con la maggiorazione di uno spread di 5,0 p.p.
Periodicità liquidazione interessi	Trimestrale considerando l'anno civile (365). E' altresì possibile richiedere la capitalizzazione delle competenze alla scadenza tasso in presenza di proroga o estinzione. Gli interessi relativi ai finanziamenti estinti nel trimestre saranno addebitati con valuta pari alla media ponderata delle singole scadenze.
Spese	€ 8,00 all'accensione, all'estinzione, alla proroga del finanziamento.
Valuta	Data di accredito del finanziamento sul c/c in euro.
Penalità	<p>L'estinzione del finanziamento può avvenire esclusivamente alla scadenza del periodo tasso fissato (a "scadenza tasso"); l'eventuale estinzione anticipata rispetto tale scadenza, ove consentito dalla Banca, potrà comportare, a carico del cliente, oneri finanziari la cui misura massima è determinata dalla seguente formula di calcolo:</p> $\frac{(tf - tr) \times gg \times \text{importo}}{36500}$ <p>Dove: ff è il tasso percentuale del finanziamento di cui si chiede l'estinzione anticipata tr è il tasso Euribor base 365 per durata pari alla durata residua del finanziamento gg sono i giorni intercorrenti tra la scadenza originaria e la data di estinzione importo è l'importo del finanziamento</p> <p>Esempio di calcolo:</p> <p>Finanziamento di Eur 100.000,- Decorrenza 01/12/2009 Scadenza 01/03/2010 (3 mesi) Tasso finanziamento concordato con il cliente (tf): 1,00 % Il cliente richiede l'estinzione per valuta 11/01/2010 Durata residua: 11/01 - 01/03 pari a 49 giorni Tasso Euribor/365 a 1 mese (11/02/2010, pari a 31 giorni) 0,454% Tasso Euribor/365 a 2 mesi (11/03/2010 pari a 59 giorni) 0,556% Tasso Euribor/365 a 49 giorni (tr) (derivante, in questo esempio, da interpolazione lineare tra il tasso di riferimento a 1 mese e quello a 2 mesi):0,52%</p> <p>Calcolo della penale:</p> $\frac{(1,00\% - 0,52\%) \times 49 \times 100.000,-}{36500} = \text{EUR } 64,44$
Costo unitario per le comunicazioni ai sensi di legge	
- per le comunicazioni inviate con modalità cartaceo	€ 0,70
- per le comunicazioni inviate per via telematica	€ 0,15

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n. 108/1996), relativo alla categoria di operazioni "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese", può essere consultato in filiale e sul sito internet indicato nella sezione "Informazioni sulla banca".

Recesso, portabilità e reclami.

Recesso.

La Banca ha la facoltà di recedere dalla linea di credito, nonché di ridurla o sospenderla, ancorché concessa a tempo determinato, in qualsiasi momento anche con comunicazione verbale. Per il pagamento di quanto dovuto è dato al Cliente, con lettera raccomandata, un preavviso non inferiore a un giorno. Analoga facoltà di recesso spetta al Cliente. Al riguardo si precisa che la Banca può consentire l'estinzione anticipata dell'anticipo o la conversione del medesimo in altra divisa anche se le relative richieste non vengono avanzate per iscritto dal Cliente, solo a condizione che quest'ultimo rimborsi alla Banca gli oneri finanziari che tali operazioni implicano per la Banca medesima e che gli vengono comunicati dalla Banca stessa come indicato nelle condizioni economiche del presente Foglio Informativo alla voce Penalità.

In ogni caso il recesso ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso, con conseguente impossibilità di presentare ulteriore portafoglio nel caso di linea di credito per smobilizzo di portafoglio, ovvero ulteriori documenti nel caso di linea di credito per anticipi su presentazione di documenti.

Portabilità.

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, nei casi previsti dalla legge, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie.

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca con lettera indirizzata per posta ordinaria a "Intesa Sanpaolo Private Banking - Ufficio Reclami - via Hoepli 10 - 20121 Milano", o inviata per posta elettronica alla casella ISPBufficio reclami@intesasnanpaoloprivate.it, o consegnata allo sportello della Filiale presso la quale dove è intrattenuto il rapporto.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi:

- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca; oppure
- al Conciliatore Bancario Finanziario, anche in assenza di preventivo reclamo.

Per ulteriori informazioni il cliente può consultare la sezione "Reclami, ricorsi e conciliazione" del Documento sui principali diritti del Cliente, a disposizione presso tutte le Filiali e sul sito internet della Banca.

Legenda.

Tasso debitore nominale annuo (TAN)	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso per scoperto di conto corrente e di mora	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate oltre il saldo disponibile in assenza di fido. Gli interessi sono poi addebitati sul conto (da ccc).
Tasso debitore effettivo annuo (TEF)	Il tasso effettivo tiene conto delle capitalizzazioni infrannuali: gli interessi maturati in ogni periodo vengono sommati al capitale e su tale importo viene calcolato l'interesse nel periodo successivo.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM della categoria di riferimento, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.